



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano *30 SETTEMBRE 2024*

PROPOSTA DI PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

punto n. 4

Oggetto: Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024-2029) ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr del 28 dicembre 2023, compreso il Programma degli Interventi e il Piano delle Opere Strategiche

Relazione:

Costituiscono parte integrante della presente relazione gli allegati A), B), C), D), compresa la documentazione ad essi connessa; gli stessi sono pubblicati e consultabili sul sito web dell'ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale.

Premessa

Con deliberazione n. 639/2023/R/Idr del 28.12.2023 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disciplinato le modalità di definizione delle tariffe del SII per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), di durata sessennale (2024-2029).

La determinazione della tariffa del SII risulta essere strettamente correlata con la regolazione della qualità tecnica (c.f.r. delibera ARERA n. 917/2017/R/Idr), infatti il perseguimento degli obiettivi di qualità si riverbera sia sul Programma degli Interventi, che deve essere modulato in termini di priorità tenendo conto anche del raggiungimento degli obiettivi tecnici individuati dall'Autorità, sia su aspetti organizzativi e gestionali del Gestore che devono essere adeguati alle nuove misure e processi richiesti da ARERA.

La regolazione della qualità tecnica invero si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito all'attuale livello di performance raggiunto in sette aree di intervento richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (resilienza idrica, perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell'acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie e smaltimento dei fanghi in discarica); inoltre, individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere. Il sistema di regolazione contiene una disciplina molto articolata di penalità e premialità commisurate alla distanza della prestazione effettivamente raggiunta nel biennio precedente rispetto ai valori obiettivo.

Di seguito vengono presentate, in estrema sintesi, la proposta di aggiornamento del Programma degli Interventi per le annualità 2024-2029 (PdI) e del Piano delle Opere Strategiche (POS) 2024-2035, nel rispetto degli standard fissati dalla Qualità Tecnica e la correlata proposta di aggiornamento tariffario per il sessennio 2024-2029.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Si rimanda per i dettagli alle relazioni allegate (allegati A), B), C) e D)) redatte in conformità alla determinazione ARERA n. 1/2024 – DTAC del 26.03.2024.

Programma degli Interventi

Come anticipato in premessa, la regolazione della qualità tecnica ha definito la disciplina che mira al miglioramento della qualità delle prestazioni offerte dal Gestore all'utenza. Tale disciplina si basa sulla definizione del livello base di prestazione attualmente offerta da ciascun operatore a cui vengono associati obiettivi tecnici minimi differenziati in funzione del posizionamento attuale dell'operatore.

In particolare, la regolazione della qualità tecnica si fonda su standard specifici, su standard generali ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio – a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità, nonché su prerequisiti che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione incentivante associate agli standard generali.

Per ciascuno dei macro-indicatori di seguito riportati:

- M0 – “Resilienza Idrica”, introdotto con Deliberazione ARERA n. 637/2023/R/IDR, relativo alla capacità di resilienza del sistema degli approvvigionamenti, si articola nell'indicatore M0a resilienza idrica a livello di gestione del SII, definito come rapporto tra i consumi del SII rispetto alla somma delle disponibilità idriche per il soddisfacimento del SII ed nell'indicatore M0b resilienza idrica a livello sovraordinato, definito come rapporto di tutti i consumi di acqua (non solo quelli ascrivibili al SII) e la somma delle disponibilità idriche;
- M1 – “perdite idriche” (cui è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica), definito tenendo congiuntamente conto sia delle perdite idriche lineari (M1a), sia delle perdite percentuali (M1b);
- M2 – “interruzione del servizio” (cui è associato l'obiettivo di contenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento), definito come rapporto tra la somma delle durate delle interruzioni annue ed il numero totale di utenti finali serviti dal gestore;
- M3 – “qualità dell'acqua erogata” (cui è associato l'obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano) definito, secondo una logica multi-stadio, tenendo conto dell'incidenza delle ordinanze di non potabilità, del tasso di campioni interni non conformi e del tasso di parametri da controlli interni non conformi;
- M4 – “adeguatezza del sistema fognario” (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue) definito, anch'esso con una logica multi-stadio, considerando la frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura, l'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena ed il controllo degli scaricatori di piena;
- M5 – “smaltimento fanghi in discarica” (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi), definito come rapporto tra la quota dei fanghi di depurazione misurata in sostanza secca smaltita in discarica e la quantità di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca complessivamente prodotta;
- M6 – “qualità dell'acqua depurata” (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque), definito come tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata.

Si riporta di seguito l'esito dell'istruttoria svolta nel corso del 2024 relativamente alla performance conseguita, per ciascun macro-indicatore, dal Gestore Cap Holding S.p.A. e dal Gestore MM S.p.A. nella annualità 2023 ed i relativi obiettivi minimi previsti per il biennio 2024 e 2025.

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M0a	2023	M0a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,28	CAP Holding S.p.A.	-	-
MM S.p.A.	0,72	MM S.p.A.	-	-

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M0b	2023	M0b	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,65	CAP Holding S.p.A.	-	-
MM S.p.A.	0,64	MM S.p.A.	-	-

Classe Raggiunta 2023		Classe da raggiungere 2024/2025		
M0	2023	M0	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	A	CAP Holding S.p.A.	A	A
MM S.p.A.	D	MM S.p.A.	+0,7% DISP	+0,7% DISP

Per gli obiettivi di miglioramento relativi al macro-indicatore M0 sono stati previsti dai Gestori investimenti volti a incrementare una serie di interventi specifici finalizzati ad aumentare la resilienza idrica, tra cui le iniziative relative all'uso e al riuso di acque tecniche non convenzionali, oltre ad attività di manutenzione straordinaria da realizzare lungo la filiera di captazione e nella fattispecie, la manutenzione dei pozzi.

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M1a	2023	M1a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	16,90	CAP Holding S.p.A.	16,56	16,23
MM S.p.A.	24,60	MM S.p.A.	23,62	22,68

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M1b	2023	M1b	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	19,98%	CAP Holding S.p.A.	-	-
MM S.p.A.	11,80%	MM S.p.A.	-	-

Classe Raggiunta 2023		Classe da raggiungere 2024/2025		
M1	2023	M1	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	B	CAP Holding S.p.A.	B	B
MM S.p.A.	C	MM S.p.A.	C	C

Per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento relativi al macro-indicatore M1 sono stati previsti dai due Gestori interventi tesi al monitoraggio delle reti acquedottistiche, alla ricerca delle



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

perdite, al controllo delle pressioni della rete, alla posa di nuove condotte ovvero al ripristino di condotte esistenti. Sono altresì in corso campagne di rinnovamento del parco contatori, che comporteranno una significativa riduzione delle loro età di posa ad un migliore controllo delle perdite apparenti.

Il Gestore Cap Holding SpA, con il progetto PNRR “*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*”, prevede altresì di completare la distrettualizzazione delle reti di distribuzione entro il 31/12/2025, rafforzando la digitalizzazione delle reti per la gestione ottimale delle risorse, il miglioramento della qualità del servizio all’utenza e la riduzione delle perdite idriche, portando ad un incremento della conoscenza delle criticità e delle opportunità di miglioramento degli acquedotti.

Il Gestore MM SpA, con l’intervento principalmente riconducibile alla commessa 2400R finanziato con fondi PNRR “*Progetti per la conoscenza e la resilienza della rete acquedotto di Milano, dalla Distrettualizzazione, ai Metodi di ricerca perdite occulte, agli Impianti di Protezione Catodica, con approccio digitale*”, prevede di realizzare entro il 31/03/2026 interventi su tutte e tre le tipologie di tubazioni che caratterizzano la rete di distribuzione dell’acquedotto di Milano, ovvero allacci di utenza, la distribuzione di piccolo diametro (definita come tubazioni con DN<450 mm) e la distribuzione di grande diametro (definita come tubazioni con DN ≥ 450 mm).

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M2	2023	M2	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,085	CAP Holding S.p.A.	0,085	0,085
MM S.p.A.	0,404	MM S.p.A.	0,404	0,404

Classe Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M2	2023	M2	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	A	CAP Holding S.p.A.	A	A
MM S.p.A.	A	MM S.p.A.	A	A

Per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento relativi al macro-indicatore M2 sono stati previsti dai due Gestori interventi tesi alla realizzazione di nuove interconnessioni, alla manutenzione straordinaria (recupero parziale o totale) di opere di captazione attualmente non utilizzabili per diverse motivazioni come insabbiamento, cedimento della colonna pozzo o cedimento dei filtri, al revamping degli impianti di potabilizzazione e alla manutenzione straordinaria delle torri piezometriche, oltre che al recupero e riattivazione di centrali acquedottistiche attualmente dismesse.

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M3a	2023	M3a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,00%	CAP Holding S.p.A.	-	-
MM S.p.A.	0,00%	MM S.p.A.	-	-

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M3b	2023	M3b	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	1,52%	CAP Holding S.p.A.	1,43%	1,34%
MM S.p.A.	0,20%	MM S.p.A.	0,20%	0,20%

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M3c	2023	M3a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,058%	CAP Holding S.p.A.	-	-
MM S.p.A.	0,01%	MM S.p.A.	-	-

Classe Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M3	2023	M3a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	C	CAP Holding S.p.A.	C	C
MM S.p.A.	A	MM S.p.A.	A	A

Al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati per il macro-indicatore M3 sono stati previsti dai due Gestori interventi di sostituzione/realizzazione degli impianti di potabilizzazione (e/o manutenzione degli stessi) che permettono un miglioramento sia qualitativo che quantitativo dell'acqua distribuita all'utenza, interventi di manutenzione delle infrastrutture acquedottistiche ed interventi tesi al controllo della qualità delle acque, oltre a interventi previsti per la realizzazione di interconnessioni della rete idrica ed a interventi di ristrutturazione delle centrali acquedottistiche.

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M4a	2023	M4a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,194	CAP Holding S.p.A.	-	-
MM S.p.A.	0,549	MM S.p.A.	-	-

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M4b	2023	M4b	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	2,31%	CAP Holding S.p.A.	2,1%	2,0%
MM S.p.A.	0,0%	MM S.p.A.	0,0%	0,0%

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M4c	2023	M3c	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,00%	CAP Holding S.p.A.	-	-
MM S.p.A.	0,00%	MM S.p.A.	-	-



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Classe Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M4	2023	M3a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	C	CAP Holding S.p.A.	-7%M4b	-7%M4b
MM S.p.A.	A	MM S.p.A.	A	A

Per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento relativi al macro-indicatore M4 sono previsti, da entrambi i Gestori, interventi di estensione, sostituzione e potenziamento di condotte fognarie, interventi di manutenzione straordinaria delle reti bianche esistenti, realizzazione di vasche volano e adeguamento scolmatori.

Con particolare riferimento agli interventi volti alla riduzione delle acque parassite, risulta necessario richiamare quanto emerso a seguito della sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 06 ottobre 2021 (Causa C-668/19), nella quale viene dichiarato che la Repubblica Italiana è venuta meno agli obblighi previsti dagli artt. 3, 4, 5 e 10 della Direttiva 91/271/CEE in quanto, tra le altre cose, non ha garantito “[...] che la percentuale minima del carico complessivo in ingresso a tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane sia pari almeno al 75 % per il fosforo totale e almeno al 75 % per l’azoto totale, nelle aree sensibili del bacino drenante del Delta del Po [...]”.

A tal riguardo, già nella precedente predisposizione tariffaria l’Ufficio d’Ambito, con nota del 02/12/2021 (prot. Uff. Ambito n. 14667) e con successiva Deliberazione del C.d.A. n. 6 del 31/01/2022, ha evidenziato - al Gestore Cap Holding S.p.A. - *“la necessità che vengano implementati i Programmi degli Interventi e i Piani Operativi Strategici con interventi volti all’incremento ove necessario, delle efficienze depurative di rimozione dell’Azoto e del Fosforo, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 91/271CEE”*.

Tenuto conto altresì delle numerose segnalazioni di ARPA, nell’ambito delle proprie attività di controllo, nonché della Città Metropolitana di Milano che impone, all’interno delle autorizzazioni allo scarico per gli impianti di depurazione, il raggiungimento di specifici obiettivi su tali acque, con nota del 14/06/2022 (prot. Uff. Ambito n. 6784) l’Ufficio d’Ambito ha chiesto al Gestore Cap Holding che - oltre alla realizzazione degli interventi relativi agli impianti di depurazione - venisse anticipata/integrata la programmazione degli interventi volti alla riduzione delle acque parassite e quindi all’incremento dell’efficienza di abbattimento di Azoto e Fosforo, a partire dagli agglomerati maggiormente afflitti dalla problematica, considerando tali interventi prioritari e urgenti, in quanto funzionali al rispetto dei disposti di cui alla Direttiva 91/271/CEE.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

A seguito delle comunicazioni intercorse, il Gestore ha comunicato un anticipo pari a 3.352.710 € nel 2022-2023 (commesse cod. 9442_1, 9533, 6973 e 9691_FPDA), nonché di aver affidato un incarico, per lo svolgimento delle indagini di ricerca delle acque parassite presso alcuni agglomerati maggiormente afflitti dalla problematica: Cisliano, Gaggiano Vigano, Gudo Visconti, Trezzano sul Naviglio e Zelo Surrigone. Tale attività, al momento ha consentito di anticipare al 2024 investimenti per 1.000.000 euro relativamente alle commesse cod. 9536_CISL, 9536_GUDO, 9536_TSN, 9536_ZELO e 9536_FPDA_7.

Con successiva nota del 03/07/2024 (Prot. U.A. n. 7493) l'Ufficio d'Ambito ha ulteriormente ribadito al Gestore Cap Holding SpA che la realizzazione degli interventi previsti all'interno del Piano di Riassetto – con particolare riferimento alla riduzione delle acque parassite in pubblica fognatura - risulta essere prioritaria ai fini della regolarizzazione degli sfioratori ai disposti del R.R. 06/2019 (minor attivazione in condizioni di tempo secco, quindi con minor sversamento di carichi inquinanti in ambiente), nonché per l'incremento dell'efficienza di abbattimento di azoto e fosforo dei depuratori, secondo i disposti della Direttiva Europea 91/271/CEE.

Nell'aggiornamento del presente PDI il Gestore Cap Holding, nel tenere conto di quanto sopra evidenziato dall'Ufficio d'Ambito, ha analizzato tutti i fattori, economici, normativi e gestionali, che hanno determinato una modifica nella pianificazione a partire dal 2024.

In particolare, la nuova programmazione degli interventi previsti originariamente nel PDR del Gestore Cap Holding ha tenuto conto:

- della riprogrammazione degli interventi di risoluzione delle non conformità al RR 06/19 per gli sfioratori sulla base della nuova Delibera ARERA (637/2023) in modo da garantire un miglioramento del RQTI M4b;
- della rivalutazione economica degli interventi per la realizzazione delle vasche di prima pioggia e delle vasche volano a seguito dell'incremento dei prezzi tra il 2022 e il 2024 e conseguente riprogrammazione per il periodo 2024-2033;
- dell'aggiornamento delle priorità per gli interventi rivolti alla riduzione delle acque parassite (art. 10 del RR 06/19) sulla base dei risultati della campagna di monitoraggio delle reti fognarie;
- dell'identificazione di nuovi interventi a seguito dell'insorgere di nuove criticità nella gestione delle reti fognarie;
- dell'identificazione di nuovi interventi per la risoluzione di interferenze fognarie con nuove infrastrutture (principalmente autostrade, ferrovie);
- dell'attuale sviluppo delle progettazioni e dei cantieri in corso di esecuzione.

La riprogrammazione temporale è stata svolta con lo stesso criterio considerato per l'elaborazione del Master Plan dei Programmi di Riassetto, ossia considerando le priorità di intervento indicate nelle Linee Guida del RR 06/19 (D.g.r. 23 dicembre 2019 - n. XI/2723, conformità degli sfioratori, criticità idraulica del recettore, criticità ecologica dei bacini recettori), salvo una maggior prioritizzazione assegnata a quegli interventi per la riduzione delle acque parassite.

In conclusione, il Gestore Cap Holding ha manifestato l'impossibilità di prevedere ulteriori anticipazioni significative, sia in considerazione delle criticità attuali di natura finanziaria, legate all'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, sia in considerazione del fatto che la consuntivazione di quote consistenti di investimenti prevede la realizzazione di opere per l'esecuzione delle quali risulta necessario lo svolgimento di attività preliminari.

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M5	2023	M5	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,00%	CAP Holding S.p.A.	0,00%	0,00%
MM S.p.A.	0,00%	MM S.p.A.	0,00%	0,00%

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M5	2023	M5	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	A	CAP Holding S.p.A.	A	A
MM S.p.A.	A	MM S.p.A.	A	A

Al fine del conseguimento degli obiettivi di miglioramento relativi al macro-indicatore M5, sono previsti interventi per la realizzazione di impianti di recupero e valorizzazione energetica dei fanghi ed interventi di potenziamento della linea fanghi.

Performance Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M6	2023	M6	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	3,40%	CAP Holding S.p.A.	3,20%	3,01%
MM S.p.A.	0,83%	MM S.p.A.	-	-

Classe Raggiunta 2023		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M6	2023	M6	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	B	CAP Holding S.p.A.	B	B
MM S.p.A.	A	MM S.p.A.	A	A



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento relativi al macro-indicatore M6 sono previsti, in particolare, interventi di revamping/manutenzione di depuratori esistenti per far fronte a criticità specifiche, a prescrizioni ARPA o con l'obiettivo di aumentarne la potenzialità complessiva, o delle singole fasi di trattamento, per adeguarne il funzionamento a quanto richiesto dal Regolamento Regionale 6/2019 e dalla Direttiva Europea 91/271/CEE.

Si riporta di seguito una sintesi del Piano degli Investimenti (PdI) e del Piano Operativo Strategico (POS) relativi agli ambiti tariffari Cap Holding S.p.A. ed MM S.p.A.

Cap Holding S.p.A.

Nelle tabelle di seguito indicate viene riportato il confronto tra la programmazione approvata nel 2022, rispetto all'attuale, nonché la sintesi della programmazione per colmare il fabbisogno infrastrutturale connesso al raggiungimento degli obiettivi previsti per il 2024-2025 dalla regolazione della qualità tecnica. Si rimanda all'allegato A) ed ai relativi sub allegati per i dettagli relativi ai singoli interventi che costituiscono il PdI e il POS.

Gli importi indicati come "altro" si riferiscono ad attività quali la manutenzione straordinaria da attuarsi su fabbricati industriali e non industriali relativamente agli impianti acquedottistici, ai poli depurativi ed alle sedi del SII.

	UdM	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Investimenti al lordo dei contributi progr. 2022	euro	98.334.133	99.819.205	118.931.318	109.226.131	92.726.808	93.284.921	92.804.106	72.280.532	777.407.155
Investimenti al lordo dei contributi progr. 2024	euro	113.375.066	97.946.585	138.001.730	150.202.388	96.072.435	95.800.815	85.663.405	81.337.204	858.399.629

Macro-indicatore	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2024-2029
M0	0	0	400.000	281.000	800.000	500.000	0	0	1.981.000
M1	23.818.588	15.633.702	34.981.738	37.654.682	12.606.242	13.502.149	13.491.743	13.579.020	125.815.574
M2	8.025.377	5.167.691	6.328.175	9.103.198	2.297.374	3.416.894	1.806.796	1.077.388	24.029.826
M3	11.366.374	11.964.820	12.366.481	19.311.652	8.491.003	12.962.856	13.083.356	16.211.971	82.427.319
M4	22.965.633	23.623.209	32.078.795	36.975.287	34.668.737	47.704.141	41.270.677	31.273.768	223.971.404
M4a	13.352.058	19.279.378	24.262.938	12.589.409	6.218.624	11.352.533	6.193.268	3.102.104	63.718.875
M4b	9.003.536	4.188.679	7.636.183	24.011.558	28.075.792	35.977.289	35.039.977	28.096.800	158.837.599
M4c	610.038	155.151	179.674	374.320	374.320	374.320	37.432	74.864	1.414.930
M5	9.073.932	11.428.395	10.184.677	11.479.454	16.150.728	0	60.000	92.000	37.966.858
M6	19.292.349	16.537.640	28.049.393	22.721.118	9.025.393	8.779.428	5.934.477	8.139.779	82.649.588
MC1	1.850.711	1.304.579	1.098.012	1.057.195	873.335	873.335	781.405	781.405	5.464.687
ALTRO	16.982.103	12.286.549	12.514.459	11.618.802	11.159.623	8.062.012	9.234.951	10.181.874	62.771.721
Totale complessivo	113.375.066	97.946.585	138.001.730	150.202.388	96.072.435	95.800.815	85.663.405	81.337.204	647.077.978

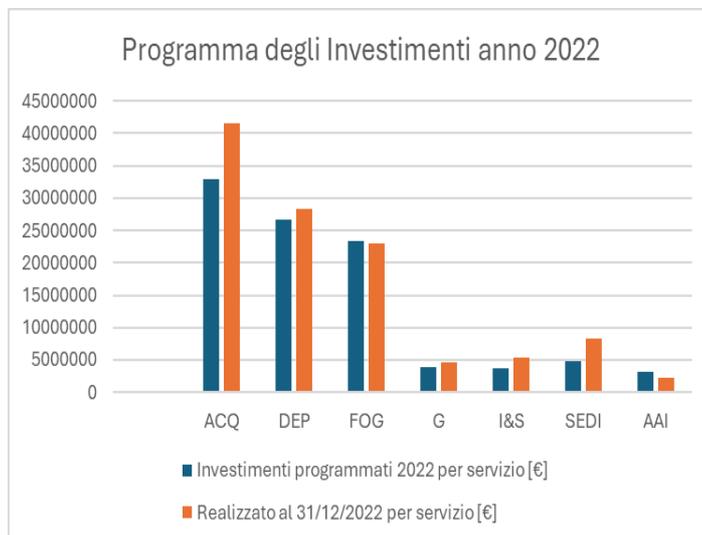
Sintesi del Piano degli Investimenti (PdI) 2022-2029 (ATO CMM) e consuntivo investimenti 2022-2023

Etichette di riga	2022-2023	2024-2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2024-2035
M0	0,00	1.481.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.481.000,00
M1	3.313.244,49	15.546.620,36	7.500.000,00	9.400.000,00	8.169.176,77	8.422.554,45	0,00	0,00	49.038.351,59
M2	1.151.921,67	2.123.106,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.123.106,00
M3	15.362.312,07	66.258.670,18	8.122.848,80	5.419.414,64	5.342.468,05	2.958.362,16	0,00	0,00	88.101.763,82
M4	24.865.147,22	182.934.389,28	33.476.622,45	30.706.588,59	28.936.192,88	30.724.568,87	22.373.251,05	22.373.251,05	351.524.864,18
M4a	16.350.766,63	36.277.450,57	1.469.217,68	1.016.198,10	681.051,59	1.687.487,87	560.000,00	560.000,00	42.251.405,81
M4b	8.514.380,59	146.656.938,71	32.007.404,78	29.690.390,49	28.255.141,30	29.037.081,00	21.813.251,05	21.813.251,05	309.273.458,36
M5	17.380.480,01	36.036.936,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.036.936,99
M6	13.292.184,50	34.522.382,79	985.281,44	0,00	0,00	0,00	4.147.077,94	4.147.077,94	43.801.820,09
ALTRO	0,00	4.399.950,00	1.200.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	850.000,00	0,00	0,00	8.949.950,00
Totale complessivo	75.365.289,95	343.303.055,59	51.284.752,69	46.526.003,23	43.947.837,70	42.955.485,48	26.520.328,98	26.520.328,98	581.057.792,66

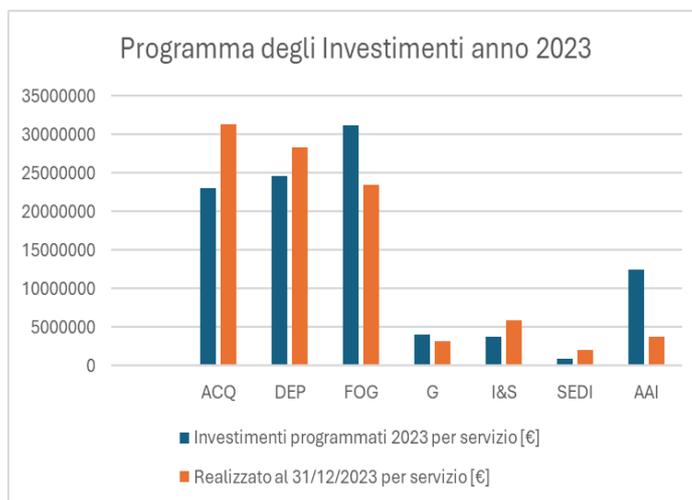
Sintesi del Piano delle Opere Strategiche (POS) 2022-2035 (ATO CMM)

Di seguito si riporta una sintesi degli interventi realizzati nelle annualità 2022-2023.

Servizio	Investimenti programmati 2022 per servizio [€]	Realizzato al 31/12/2022 per servizio [€]
ACQ	32.841.893	41.548.885
DEP	26.612.532	28.374.911
FOG	23.359.351	22.932.121
G	3.864.005	4.663.081
I&S	3.769.130	5.338.058
SEDI	4.803.854	8.257.695
AAI	3.083.366	2.260.315
Totale	98.334.133	113.375.066



Servizio	Investimenti programmati 2023 per servizio [€]	Realizzato al 31/12/2023 per servizio [€]
ACQ	22.988.386	31.265.239
DEP	24.556.783	28.341.431
FOG	31.124.828	23.447.587
G	4.062.165	3.223.330
I&S	3.769.130	5.889.566
SEDI	813.672	1.985.168
AAI	12.504.241	3.794.264
Totale	99.819.205	97.946.585



L'ammontare degli investimenti realizzati per il Gestore Cap Holding SpA nel 2022 e nel 2023 corrisponde rispettivamente al 115% ed al 98% del programmato.

Per quanto attiene il risultato 2022, come indicato nella precedente deliberazione di CdA n. 71 del 30/11/2023, lo stesso discende dal fatto che il maggiore importo realizzato è imputabile ad un effetto



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

congiunto di anticipazione di quote di investimento previste su anni successivi ed aumenti di costo dovuti all'incremento dei prezzi delle materie prime per via della situazione internazionale.

In termini di numerosità degli interventi realizzati sul totale programmato le percentuali si attestano per le medesime annualità rispettivamente al 91,2% ed al 96,5%.

Per quanto riguarda il 2023, dato che per il 2022 tale aspetto è stato trattato nella sopraccitata deliberazione n. 71 del 30/11/2023, si è proceduto alla verifica dell'entità delle rimodulazioni ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Disciplinare Tecnico. Il conteggio totale degli aggiornamenti, effettuato considerando esclusivamente i nuovi interventi non programmati, ha evidenziato il rispetto della soglia del 5% dell'importo pianificato dell'anno che, come prevede il succitato art. 5, consente al Gestore di procedere autonomamente nelle rimodulazioni dell'aggiornamento del Pdl approvato (rimodulazione pari allo 0,79%).

Tra i principali aggiornamenti della programmazione si riporta quanto di seguito:

- introduzione degli interventi finanziati, ai sensi della linea di investimento PNRR M2C4 I4.2 (“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”), con l’obiettivo primario di raggiungere il completamento del 100% della distrettualizzazione della rete acquedottistica entro il 31 dicembre 2025, rafforzando la digitalizzazione delle reti, per la gestione ottimale delle risorse, il miglioramento della qualità del servizio alle utenze e la riduzione delle perdite idriche, portando ad un incremento della conoscenza delle criticità e delle opportunità di miglioramento degli acquedotti.
A supporto del processo di digitalizzazione complessiva delle reti, si inserisce il piano di ammodernamento tecnologico dell’insieme delle applicazioni e infrastrutture tecnologiche. La gestione dei dati in logica big data, utilizzando un enterprise data platform fortemente basato sul cloud edge col ruolo di aggregatore di dati provenienti da fonti eterogenee (telecontrollo, sensori di campo, WFM, CRM ecc.), permetterà di concludere la control room del Gestore Cap Holding SpA con dashboard gestionali evolute a supporto dell’operatività e dell’analisi dei dati.
Inoltre, l’implementazione di nuove tecnologie sul telecontrollo, quali l’intelligenza artificiale e machine learning, permetterà un’analisi dei dati in continuo ottimizzata, portando ad una qualità del dato gestionale sempre migliore.
L’importo complessivo dell’intervento risulta essere pari a circa 42 milioni di euro sino al 2025.
- Introduzione dell’intervento cod. commessa 5733_1 “Opere di adeguamento IDA Trezzano sul Naviglio” finanziato ai sensi della linea di investimento PNRR - Misura M2C4 - I4.4 (Fognatura e Depurazione) di importo complessivo pari a circa 2 milioni di euro. L’impianto di depurazione di Trezzano sul Naviglio, pur non essendo in nessuna procedura di precontenzioso, è stato oggetto di lavori di adeguamento e ottimizzazione del comparto biologico, con inserimento di una sezione di predenitrificazione e aumento della volumetria destinata a ossidazione/nitrificazione, oltre all’ammodernamento del sistema di diffusione dell’aria. Tali lavori sono stati accoppiati ad un intervento di installazione di impianto fotovoltaico. L’avanzamento dei lavori sull’impianto di depurazione è pari al 100%, le opere sono avviate ed è in corso la redazione del collaudo tecnico amministrativo; i lavori di installazione dell’impianto fotovoltaico saranno realizzati nel corso del 2024.
- cod. commessa 5160 (centrale Cornaredo) e cod. commessa 5164 (dorsale acquedottistica): in relazione alle due commesse si segnala un aumento dei relativi quadri economici che si attestano rispettivamente ad euro 15.307.624 (in precedenza 15.117.878 euro) e ad euro 20.478.250 (in precedenza 19.500.000 euro). L’appalto di gara per la realizzazione della centrale è stato aggiudicato e a breve verrà redatto il contratto e successivamente si inizieranno i lavori. Per quanto riguarda la Dorsale, il Progetto Definitivo è stato approvato tramite Conferenza dei Servizi a settembre 2023 ed è stato redatto il Progetto Esecutivo recependo le prescrizioni impartite dagli Enti e le osservazioni avanzate dai privati interessati dal tracciato. Nel II trimestre del 2024 avrà inizio la realizzazione della dorsale, con l’obiettivo di attivare l’intero sistema entro la fine del 2027.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- cod. commessa 5861 (MSD digestore 2 Peschiera Borromeo), cod. commessa 5862 (MSD digestione 1 Peschiera Borromeo) e cod. commessa 9290 (Interventi di adeguamento e potenziamento del depuratore di Peschiera Borromeo): gli interventi sono finalizzati ad adeguare l'impianto ai carichi dell'agglomerato servito, anche in funzione dello sviluppo futuro, con un'ottimizzazione del funzionamento della linea 1, grazie alla realizzazione di una nuova linea acque, in modo da garantire il completo trattamento di tutti i carichi generati dall'agglomerato e delle portate in tempo di pioggia, assicurando anche una flessibilità gestionale dell'impianto in caso di interventi di manutenzione. I lavori sono stati avviati nel 2022 per essere completati nei primi mesi del 2026.
- Piano energetico – Green Deal: si tratta di opere relative all'efficientamento di impianti di depurazione e impianti di acquedotto, opere relative alla manutenzione straordinaria e revamping di cogenerazioni, installazione di sistemi di misura energetica e impianti fotovoltaici, per un importo complessivo nel periodo 2024-2033 di circa 22 milioni di euro. Gli interventi programmati ed eseguiti da Cap Holding SpA, nel corso degli ultimi anni, hanno riguardato: l'implementazione dei cicli alternati presso alcuni impianti di depurazione (Pero, San Giuliano m.se Est, Settala, Locate Triulzi, Binasco, Abbiategrasso, Lacchiarella e Calvignasco), il recupero di energia da scarti di depurazione, l'installazione di pompe di calore acqua-acqua con recupero energetico dai reflui di depurazione, l'ottimizzazione della gestione degli impianti di acquedotto grazie alla gestione bioraria delle pressioni, l'installazione e revamping di sistemi di misura dell'energia elettrica, la sostituzione di pompe sommerse e motori elettrici ad alta efficienza, la riqualificazione energetica delle palazzine e l'efficientamento dell'illuminazione esterna mediante installazione di lampade a LED.
- cod. commessa 9678_New_ Idrogeno: negli ultimi due anni il mercato tecnologico di produzione degli elettrolizzatori ha subito, anche in considerazione dell'aumento dei costi dell'energia elettrica, diverse variazioni che hanno portato all'aumento dei prezzi ed alla spinta delle case produttrici allo sviluppo di una nuova classe di catalizzatori che renderanno più performanti ed economici gli elettrolizzatori stessi; il Gestore Cap Holding SpA ha pertanto ritenuto maggiormente prudentiale sospendere gli investimenti, precedentemente pianificati per la citata commessa, in attesa delle evoluzioni del mercato; la sperimentazione di tale tecnologia sarà realizzata pertanto su scala pilota, permettendo in ogni caso di acquisire dati tecnici.
- cod. commessa 9691_FPDA: l'intervento di "riqualificazione del fontanile Briocco a Rho" è stato riproposto all'interno della programmazione per un importo complessivo di euro 2.128.500 da realizzarsi nel triennio 2024-2026. La realizzazione di tale intervento rappresenta un obiettivo strategico dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, finalizzato ad incentivare l'uso di acque non potabili preservando le fonti di approvvigionamento idropotabile. L'intervento consentirà inoltre il distoglimento di acque parassite dalla rete fognaria pubblica, conseguendo l'ulteriore obiettivo ritenuto prioritario di aumento dell'efficienza di abbattimento di azoto e fosforo.
- cod. commessa 9739: riguarda l'adeguamento del sistema fognario da realizzare nelle aree adiacenti al nascente quartiere Ben-essere in comune di Bresso. L'intervento si inserisce infatti in uno scenario di riqualificazione urbana e ammodernamento delle strutture esistenti, attraverso la modifica della gestione delle acque meteoriche dell'area. E' prevista la realizzazione di bacini di bioritenzione e di infiltrazione. L'intervento è stato selezionato dall'Ufficio d'Ambito al fine di rendere disponibili "acque tecniche" non convenzionali (acque meteoriche e di prima falda) da utilizzare per soddisfare i fabbisogni di acque da destinare al flussaggio dei servizi igienici del quartiere, al lavaggio delle strade e all'irrigazione delle aree verdi; al momento è in corso un'istruttoria per finalizzata all'analisi costi-benefici dell'intervento.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

MM S.p.A.

Anche in relazione alla pianificazione delle opere per il territorio in cui opera il Gestore MM SpA, si riporta di seguito il confronto tra la programmazione 2022, rispetto a quella attuale, nonché la sintesi della nuova programmazione, unitamente al consuntivo degli investimenti realizzati nel biennio 2022-2023.

Si rimanda all'allegato B) ed ai relativi sub allegati per i dettagli relativi ai singoli interventi che costituiscono il PdI e il POS.

	UdM	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Investimenti al lordo dei contributi progr. 2022	euro	46.680.000	54.330.000	51.725.000	42.730.000	51.812.500	44.821.500	35.324.500	42.133.750	369.557.250
Investimenti al lordo dei contributi progr. 2024	euro	52.097.731	53.657.030	52.921.121	67.702.638	69.283.396	65.136.334	60.213.210	62.950.000	483.961.461

Macro-indicatore	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2024-2029
M0	-	-	200.000	380.000	400.000	400.000	500.000	500.000	2.380.000
M1	17.402.714	16.536.446	18.095.000	21.985.000	16.435.251	14.180.000	15.410.000	15.710.000	101.815.251
M2	7.215.483	9.099.949	7.523.500	8.220.000	8.635.500	7.135.000	6.050.000	4.800.000	42.364.000
M3	434.983	299.265	3.375.500	2.962.500	1.885.500	1.350.000	750.000	750.000	11.073.500
M4	15.591.160	17.385.424	12.655.000	12.970.000	12.700.000	17.925.000	20.115.000	27.735.000	104.100.000
M4a	14.469.340	15.967.843	12.190.000	12.105.000	12.135.000	11.695.000	13.025.000	14.325.000	75.475.000
M4b	1.121.821	1.417.581	465.000	765.000	265.000	6.130.000	7.060.000	13.380.000	28.065.000
M4c	-	-	-	100.000	300.000	100.000	30.000	30.000	560.000
M5	1.692.234	513.121	655.327	5.528.237	16.648.540	12.988.124	6.800.000	5.450.000	48.070.229
M6	4.036.727	5.735.991	3.152.794	4.222.800	2.283.000	2.775.000	2.935.000	2.975.000	18.343.594
ALTRO	5.724.429	4.086.835	7.264.000	11.434.100	10.295.605	8.383.210	7.653.210	5.030.000	50.060.126
Totale complessivo	52.097.731	53.657.030	52.921.121	67.702.638	69.283.396	65.136.334	60.213.210	62.950.000	378.206.700

Sintesi del Piano degli Investimenti (PdI) 2022-2029 e consuntivo investimenti 2022-2023

Macro-indicatore	2022-2023	2024-2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2024-2035
M1	2.872.811	51.549.251	6.250.000	7.300.000	6.300.000	5.500.000	5.000.000	5.000.000	86.899.251
M2	2.017.203	21.531.000	2.500.000	2.500.000	2.000.000	3.000.000	2.500.000	1.500.000	35.531.000
M3	41.507	3.853.500	-	-	-	-	-	-	3.853.500
M4	11.023.551	72.985.000	25.502.351	24.200.000	21.200.000	21.265.000	9.017.144	10.340.000	184.509.495
M4a	8.484.150	44.920.000	9.500.000	9.100.000	6.100.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	84.620.000
M4b	2.539.402	28.065.000	16.002.351	15.100.000	15.100.000	16.265.000	4.017.144	5.340.000	99.889.495
M5	63.991	10.400.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	22.400.000
M6	-	660.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	9.660.000
ALTRO	25.611	4.093.000	-	-	-	-	-	-	4.093.000
Totale complessivo	16.044.675	165.071.751	37.752.351	37.500.000	33.000.000	33.265.000	20.017.144	20.340.000	346.946.245

Sintesi del Piano delle Opere Strategiche (POS) 2022-2035

Di seguito si riporta una sintesi degli investimenti realizzati nelle annualità 2022-2023.

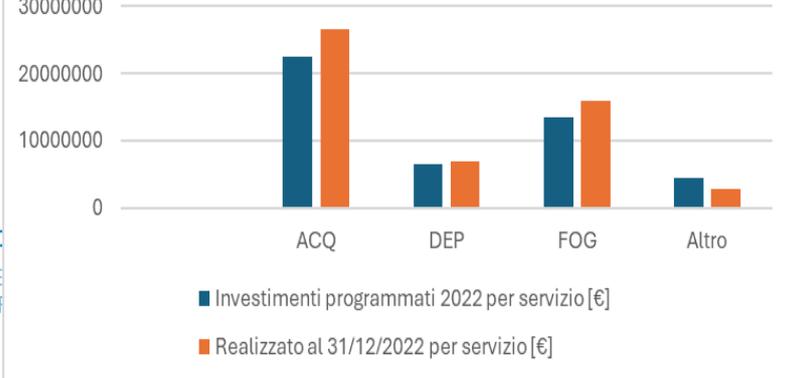
Servizio	Investimenti programmati 2022 per servizio [€]	Realizzato al 31/12/2022 per servizio [€]
ACQ	22.400.000	26.475.309
DEP	6.450.000	6.808.185
FOG	13.470.000	15.954.015
Altro	4.360.000	2.860.222



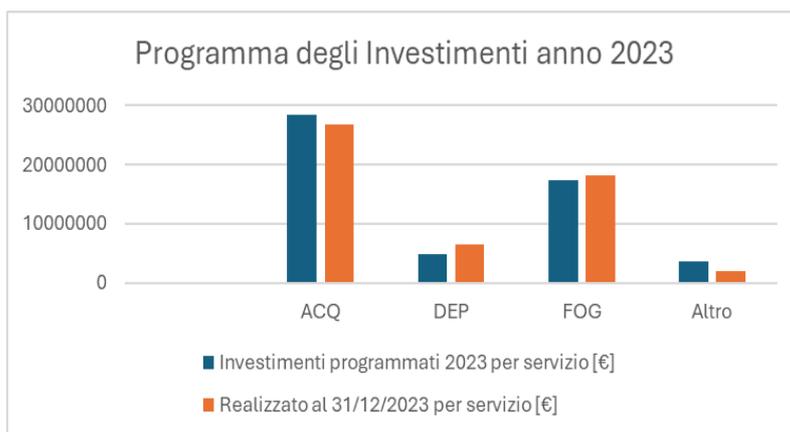
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO
VIALE
TELEF

Totale	46.680.000	52.097.731
--------	------------	------------



Servizio	Investimenti programmati 2023 per servizio [€]	Realizzato al 31/12/2023 per servizio [€]
ACQ	28.390.000	26.839.148
DEP	4.850.000	6.588.489
FOG	17.380.000	18.156.229
Altro	3.710.000	2.073.164
Totale	54.330.000	53.657.030



L'ammontare degli investimenti realizzati dal Gestore MM SpA nel 2022 e nel 2023 corrisponde rispettivamente al 112% ed al 99% degli investimenti programmati. Per quanto attiene al risultato 2022, come indicato nella precedente deliberazione di CdA n. 71 del 30/11/2023, lo stesso riflette una maggiore attività complessiva rispetto alla programmazione iniziale, ottenuta anche grazie ad una intensificazione delle iniziative di investimento nel corso del secondo semestre 2022.

In termini di numerosità degli interventi realizzati sul totale programmato le percentuali si attestano per le medesime annualità rispettivamente al 89,8% ed al 90,4%.

Per quanto riguarda il solo anno 2023, in quanto per il 2022 tale aspetto è già stato trattato nella sopraccitata deliberazione di CdA n. 71 del 30/11/2023, si è proceduto alla verifica dell'entità delle rimodulazioni apportate alla programmazione ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Disciplinare Tecnico. Il conteggio del totale degli aggiornamenti, effettuato considerando esclusivamente i nuovi interventi non programmati ha evidenziato il rispetto della soglia del 5% dell'importo pianificato dell'anno che, come prevede il citato art. 5, consente al Gestore di procedere autonomamente nelle rimodulazioni dell'aggiornamento del Pdl approvato (rimodulazione pari allo 0,79%).

Tra i principali aggiornamenti della programmazione si riporta quanto di seguito indicato:

- introduzione degli interventi finanziati con risorse PNRR - linea di investimento M2C4-I4.2_191 ("progetti per la conoscenza e resilienza della rete di acquedotto di Milano, dalla distrettualizzazione, ai metodi di ricerca delle perdite occulte, agli impianti di protezione catodica, con approccio digitale") - principalmente riconducibili alla commessa cod. 2400R, che prevedono interventi su tutte e tre le tipologie di tubazioni che caratterizzano la rete di distribuzione dell'acquedotto di Milano. Tale intervento ammonta ad importo complessivo di circa 15 milioni di euro con previsione di conclusione entro il 31 marzo 2026.
- commessa cod. D2006 riguardante interventi potenziamento della linea fanghi digestione anaerobica del depuratore di Milano Nosedo, di importo complessivo pari a circa 23,2 milioni di euro e cod. commessa D2006_1 riguardante interventi di potenziamento della linea fanghi digestione anaerobica del depuratore di Milano San Rocco, di importo complessivo pari a circa 13,7 milioni di euro. Il primo intervento, per il depuratore di Nosedo, prevede un avvio dei lavori nel corso del 2025 con un completamento entro il 2027, compatibilmente con gli iter di approvvigionamento e autorizzativi ad



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

esso collegati. Per quanto riguarda il secondo intervento sul depuratore di San Rocco, viene previsto di avviare i lavori nel 2027 con ultimazione degli stessi a fine 2029. La distribuzione cronologica dei due interventi risulta essere anche coerente con la capacità delle strutture tecniche del Gestore MM SpA di poter affrontare due interventi di particolare complessità tecnica ed effort economico-finanziario. Le performance attese dall'implementazione della digestione anaerobica varieranno in funzione delle tecnologie che verranno selezionate nella progettazione esecutiva; inoltre, mentre per il depuratore di Nosedo si è conclusa la progettazione fino a livello definitivo, per il depuratore di San Rocco le varie fasi progettuali devono ancora essere avviate. Indicativamente, il Gestore stima una riduzione dei Solidi Volatili compresa fra il 23% e il 45%, una produzione di energia termica in grado di coprire completamente i fabbisogni per il riscaldamento dei digestori e in parte i fabbisogni degli essiccatori, una produzione di energia elettrica media derivante dalla cogenerazione di biogas compresa fra 10 e 30 MWh/giorno.

- commessa cod. D2201 riguardante la realizzazione di interventi di adeguamento alle portate di pioggia delle vasche laminazione in ingresso ai depuratori di Milano Nosedo e Milano San Rocco (adeguamento al R.R. 6/2019), per un importo complessivo pari a circa 86,3 milioni di euro. La rilevanza degli interventi in oggetto ne fa una delle principali componenti, anche in termini di Piano delle Opere Strategiche, del Gestore MM SpA. Si tratta di opere caratterizzate da un forte impatto sia in termini tecnici che in termini economici: per un loro pieno completamento, si prevede, come riportato dal Programma di Riassetto, un arco temporale sino al 2033. Si rileva inoltre che, in fase progettuale, gli importi originariamente previsti hanno subito degli incrementi in fase di elaborazione dei computi metrici, e pertanto l'effort degli investimenti sarà anche superiore rispetto a quanto previsto nell'originario Programma di Riassetto. Viene previsto dapprima l'avvio dell'intervento di realizzazione della vasca di laminazione presso il depuratore di Milano San Rocco, che, come definito in fase di progettazione, sarà interrata e suddivisa in tre comparti, con lo scopo di stoccare i volumi d'acqua che eccedono la capacità di trattamento del depuratore durante eventi meteorici intensi, nonché assolvere a volume di emergenza, come prescritto dal regolamento regionale vigente.
- commesse cod. 2021R, 2009R, 2020R, 2302R, 2026R, 2303R e 2201R riguardanti interventi finalizzati alla sostituzione di reti acquedottistiche, al fine di recuperare livelli crescenti di performance in materia di perdite idriche.
- cod. commessa GARBO (disconnessione torrente Garbogera dalla rete fognaria): presente nella programmazione per un importo complessivo di 7 milioni di euro; il Gestore ha proceduto alla revisione delle tempistiche di realizzazione, con l'esecuzione entro il 2027 dell'analisi costi-benefici e l'avvio della sua realizzazione a partire dal biennio 2028-2029. Tale opera ha lo scopo di eliminare l'attuale immissione del torrente Garbogera nella fognatura di Milano, al fine di evitare il collettamento di acque parassite verso i depuratori e ridurre il rischio di insufficienza idraulica della rete fognaria, oltre alla possibilità di riduzione dei volumi sfiorati presso gli scaricatori di piena.
- cod. commessa CASCI: confermata nella programmazione per un importo complessivo pari a circa 8 milioni di euro. Tale iniziativa, volta al recupero e riqualificazione della Cascina Nosedo, riguarda un'area comunale attualmente degradata sita nei pressi del depuratore di Nosedo; tale intervento risulta essere di particolare rilievo nell'ambito della ricerca e innovazione. Tale riqualificazione consentirà di installare nuove iniziative a supporto dell'economia circolare e di riallocare alcune funzioni aziendali, secondo soluzioni tecnologiche e logistiche più adatte alla loro mission.
- cod. commessa ACTEC (Uso/Riuso Acque Tecniche non Convenzionali): di importo complessivo pari ad euro 180.000 la commessa è relativa ad interventi specifici volti ad aumentare la resilienza idrica sul tema dell'uso e riuso di acque tecniche non convenzionali. La realizzazione di tale intervento rappresenta un obiettivo strategico dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, finalizzato ad incentivare l'uso di acque non potabili preservando le fonti di approvvigionamento idropotabile, destinandola a consumi di maggior pregio ed attingendo ad altre forme di approvvigionamento per usi meno pregiati.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4 periodo 2024-2029

Il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4 periodo 2024-2029 è stato approvato da ARERA con la Deliberazione 639/2023/R/idr. Con tale metodo ARERA ha mantenuto stabilità nei criteri guida e negli obiettivi di riduzione delle differenze di servizio tra le aree del Paese, in continuità con le regole introdotte con i precedenti metodo tariffari emanati da ARERA a partire dal 2012, regole che possono essere riassunte nei seguenti capisaldi dell'impianto regolatorio:

- Assicurare ai cittadini la sostenibilità degli incrementi tariffari,
- Favorire gli investimenti per soddisfare l'ingente fabbisogno di infrastrutture del territorio;
- Garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione su tutto il periodo di concessione

L'MTI-4 avrà la durata di 6 anni, prevedendo un aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) fino al 2035, mira a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti idrici e, allo stesso tempo, a promuovere una maggiore cooperazione nei diversi livelli di pianificazione. Tra gli elementi di novità si evidenziano in particolare:

- l'aggiornamento della componente a copertura del costo dell'energia elettrica, negli ultimi anni oggetto di evidenti oscillazioni.
- Riguardo la sostenibilità energetica e ambientale, il metodo prevede un primo impiego delle risorse del Fondo per la promozione dell'innovazione (istituito presso CSEA) per premiare il riutilizzo delle acque reflue depurate e la riduzione delle quantità di energia elettrica acquistata.

Inoltre, l'MTI-4 recepisce in modo organico anche le nuove disposizioni relative agli obiettivi di qualità tecnica contenuti nella correlata Deliberazione 637/2023/R/idr. Con la delibera 637/2023/R/idr, ARERA è infatti intervenuta nella regolazione della qualità del servizio idrico integrato (RQTI), introducendo temi di estrema attualità come quello della resilienza idrica. Ad esempio, con nuovo macro-indicatore (M0-resilienza idrica) l'Autorità intende misurare gli interventi dei gestori diretti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. L'alternarsi di siccità e alluvioni rende infatti necessario un nuovo approccio, negli approvvigionamenti da un lato e nella gestione delle acque meteoriche dall'altro.

Tuttavia, l'obiettivo di resilienza idrica potrà essere conseguito grazie al coordinamento e alla collaborazione di altri soggetti interessati con competenze riconosciute nella gestione della risorsa. A tal proposito ARERA ha coinvolto nella fase di consultazione del nuovo provvedimento il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, Autorità di bacino distrettuali, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, società, enti d'ambito, associazioni, osservatori ed enti locali.

Su tale nuovo impianto normativo e regolamentare che pone sfide ambiziose per tutti i soggetti coinvolti sono state costruite le predisposizioni tariffarie per il servizio idrico integrato dei Gestori CAP Holding spa e MM spa da presentare per l'approvazione alla Conferenza dei Comuni e successivamente da trasmettere all'Autorità per la definitiva approvazione.

L'impianto tariffario MTI-4 del sessennio 2024-2029, che per la prima volta viene applicato nell'anno 2024 e che successivamente dovrà essere aggiornato con cadenza biennale, consente di aggiornare la proposta tariffaria recependo i dati consuntivi della gestione svolta sulla base dei consuntivi di gestione 2022-2023, l'anno contabile 2022 è utilizzato per costruire la tariffa 2024, mentre l'anno contabile 2023 per costruire la tariffa 2025 e, in trascinamento in attesa del prossimo aggiornamento biennale, il 2023 è utilizzato per costruire la tariffa del periodo 2026-2029.

Gli anni contabili 2022 e 2023 sono stati anni particolari considerato che i gestori hanno dovuto fare i conti con l'eccezionale congiuntura economica internazionale la quale ha inciso in modo significativo:

- sulla struttura dei costi della produzione, in particolare, sui costi energetici e sui costi delle materie prime a fronte di tariffe applicate agli utenti finali che per effetto del *time-lag* temporale non intercettavano ancora tali effetti;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- sui tassi di interesse sul debito finanziario contratto per la realizzazione degli investimenti;

Il nuovo metodo tariffario di ARERA (MTI-4) recepisce dunque per la prima volta in tariffa a partire dal 2024 gli effetti della crisi economica internazionale vissuta a partire dal 2022 consentendo di:

- recuperare a conguaglio i maggiori costi sostenuti in anticipo dal gestore nel biennio 2022-2023;
- Adeguare i costi operativi della gestione del servizio svolto all'inflazione rilevata nell'ultimo biennio;
- Adeguare i parametri finanziari in coerenza con il generale rialzo dei tassi di interesse al fine di dare copertura ai costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti;

Entrando nello specifico dei principali numeri, l'MTI-4 revisiona le seguenti variabili tariffarie che sono da sempre agganciate all'andamento macroeconomico ma che in questa predisposizione tariffaria emergono per particolare significatività:

- Inflazione del **13,70%** (**4,5%** per il 2023 e **8,8%** per 2024) applicata ai costi operativi endogeni e ai conguagli tariffari degli anni 2022 e 2023;
- Recupero a conguaglio dei maggiori costi di competenza 2022-2023 sostenuti in anticipo dal gestore;
- Riallineamento dei «costi aggiornabili» ai costi sostenuti nell'anno 2022 (in particolare l'energia elettrica e i costi dello smaltimento fanghi);
- Rivalutazione monetaria del **6,3%** (**3,4%** per il 2023 e **2,8%** per il 2024) degli investimenti realizzati al 2023 costituenti la cosiddetta "RAB regolatoria" e utilizzata per il calcolo degli ammortamenti e degli oneri finanziari;
- Incremento dei parametri finanziari al **6,13%** (MTI-3 4,8%), a seguito del rialzo dei tassi di interesse, utilizzati per il calcolo degli oneri finanziari e fiscali regolatori riconosciuti a copertura del costo del debito finanziario e del capitale proprio.

Infine, l'MTI-4 prevede la possibilità di applicare incrementi tariffari più alti rispetto all'MTI-3 al fine di poter dar seguito al riconoscimento dei maggiori costi tariffari ammissibili nelle tariffe applicate agli utenti e introduce come novità il vincolo di recuperare tutti i conguagli entro il sessennio regolatorio 2024-2029.

Rispetto a quanto rappresentato nelle predisposizioni tariffarie del 2020–2023, nell'MTI-4 non ci sono state variazioni degne di rilievo relativamente alle gestioni svolte da CAP Holding spa e MM spa, fatta eccezione per l'avvenuto subentro nel 2023 della gestione del servizio di acquedotto del Comune di Corsico da parte di CAP SpA, subentro che comunque era già stato programmato nel 2022 in sede di predisposizione tariffaria MTI-3.

Con la presa in carico da parte di CAP del servizio di acquedotto relativo al Comune di Corsico a seguito del trasferimento della gestione svolta da MM SpA fino al 2022, si è definitivamente risolta l'unica situazione di gestione che risultava non conforme nel territorio dell'ATO Città Metropolitana di Milano.

Per CAP SpA le predisposizioni tariffarie sono costruite mantenendo l'impianto adottato nell'MTI-3 2020-2023 considerato che permangono tre gestioni sottoposte a regolazione tariffaria svolte rispettivamente per:

- i. l'intero Servizio Idrico Integrato (SII) della Città Metropolitana di Milano – con esclusione della Città di Milano;
- ii. la vendita del servizio all'ingrosso di acquedotto verso alcuni Comuni dell'ATO Monza e Brianza;
- iii. la vendita all'ingrosso dei servizi di depurazione sempre per alcuni Comuni dell'ATO Monza e Brianza.

Per MM la gestione è quella del SII della Città di Milano.

Le attuali proposte modificano gli incrementi tariffari "pianificati" di PEF con la precedente predisposizione tariffaria l'MTI-3; ciò si rende necessario per recepire gli effetti della congiuntura economica internazionale (consistente rialzo dei prezzi di energia elettrica e di altre materie rilevanti per il SII) e quindi preservare l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni nonostante l'aumento della esposizione finanziaria.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Prima di illustrare i punti salienti delle singole predisposizioni tariffarie, si elencano le principali argomentazioni che spiegano incrementi tariffari differenziati per i due gestori e che risultano più elevati per Cap Holding SpA rispetto a quelli di MM SpA:

- Nel biennio 2022-2023 si è registrata una contrazione della domanda per Cap Holding SpA in controtendenza a quanto avvenuto nel precedente biennio 2020-2021, caratterizzato dal periodo di emergenza epidemiologica che aveva portato a una significativa migrazione dell'utenza dal centro città verso la periferia; per lo stesso motivo, con il ritorno alla normalità, MM SpA ha infatti beneficiato dell'aumento della domanda a seguito del ripopolamento della città di Milano; la variazione della domanda si riflette dunque sugli incrementi tariffari con effetti contrapposti considerato che essi si calcolano a partire fatturato 2022 e 2023;
- La maggiore incidenza dei conguagli tariffari di Cap Holding SpA nel sessennio regolatorio 2024-2029 rispetto a MM SpA; l'ammontare complessivo dei conguagli, in parte maturati nel precedente periodo regolatorio, incide per Cap Holding SpA il 35% del proprio fatturato annuo, mentre per MM SpA incide il 16%; in entrambi casi il metodo tariffario vincola il loro recupero entro il sessennio regolatorio;
- La maggiore incidenza degli investimenti realizzati da Cap Holding SpA rispetto a quelli realizzati da MM SpA e che costituiscono la RAB regolatoria su cui il metodo calcola il costo del capitale da riconoscere in tariffa.

Di seguito si riportano i dati di sintesi delle predisposizioni tariffarie, rimandando alle relazioni di accompagnamento per ogni ulteriore dettaglio.

Ambito tariffario Cap Holding SpA gestore del SII della Città Metropolitana di Milano (CAP SII CMM) – ALLEGATO C – Appendice 2

Il perimetro territoriale dei servizi forniti da Cap Holding varia per effetto dell'ampliamento del perimetro servito con il definitivo trasferimento del servizio di acquedotto del Comune di Corsico avvenuto nell'anno 2023.

L'ambito delle attività svolte da Cap Holding Spa nell'MTI-4 riguarda:

- Si conferma, la modifica "operativa" delle attività riguardanti il drenaggio urbano dando luogo ad un diverso posizionamento del processo produttivo del gestore tale da generare la necessità di riconoscimento di costi di gestione emergenti che sono confermati anche nell'MTI-4 per la prosecuzione delle attività sottese;
- Potenziamento delle attività di riduzione delle perdite idriche a seguito degli investimenti che saranno realizzati con fondi PNRR i cui costi operativi sono valorizzati per la prima volta nell'MTI-4;
- Costi gestione impianto fotovoltaico depuratore Peschiera Borromeo

Schema regolatorio e corrispettivo del servizio (tariffa)

Il primo elemento di ingresso alla determinazione tariffaria è l'individuazione dello schema regolatorio nel quale ricade la gestione; infatti l'approccio asimmetrico e innovativo che, attraverso una regolazione per schemi caratterizza il Metodo Tariffario Idrico introdotto da ARERA, richiede l'individuazione dello schema di riferimento della gestione in esame sulla base del quale si "attivano" una serie di opzioni di calcolo specifiche che quindi conducono alla valorizzazione delle tariffe, nonché il valore limite del moltiplicatore tariffario (aumento massimo consentito da un anno al successivo).

In particolare, gli elementi di ingresso allo schema riguardano:

- il costo medio del servizio per abitante servito confrontato con il valore di costo medio rilevato da ARERA in ambito nazionale (pari a 159 euro/ab)
- il fabbisogno di nuovi investimenti misurato in rapporto agli investimenti realizzati al 31.12.2021 (RAB²⁰²³)

- la presenza di aggregazioni o variazioni di processi tecnici

Per la gestione CAP SII per Città Metropolitana di Milano in particolare emergono:

- un costo medio del servizio pari a 125 euro/ab (gestione più efficiente della media nazionale),
- un fabbisogno di investimenti pianificato per il periodo 2024-2029 pari a 647 mln euro, che confrontato con il valore della RAB²⁰²³ pari a 939 mln euro fornisce un valore di 0,69 che è superiore al valore soglia di 0,5 che definisce il discriminante per accedere alla possibilità di accedere all'uso della componente anticipatoria degli investimenti (FNI), al possibile uso degli ammortamenti finanziari degli investimenti (vita utile più breve di quella standard regolatoria) e quindi ad un set di limiti ai moltiplicatori tariffari più alto a parità di soddisfacimento del criterio di cui al punto precedente;
- la presenza di *variazione dei processi tecnici* per l'implementazione delle attività di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e per la gestione di nuove infrastrutture, ciò consente di accedere ai valori più alti di moltiplicatore tariffario rispetto alla riga dello schema regolatorio individuata dalle caratteristiche del punto precedente.

Pertanto, la gestione CAP SII CMM ricade nello **schema VI** e cambia di quadrante rispetto alla precedente predisposizione tariffaria per effetto del superamento del valore soglia dello 0,5; il cambio di quadrante colloca CAP tra le gestioni che hanno un elevato fabbisogno di investimenti da realizzare, di conseguenza tale quadrante prevede il limite annuale di crescita tariffaria pari al **9,95%**.

Tabella 1

Colonna della matrice di schemi	MTI-4
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	SI
VRG ²⁰²²	245.048.044
pop + 0,25pop _{int}	1.958.755
VRG ²⁰²² / pop + 0,25pop _{int}	125
Colonna della matrice	3

Riga della matrice di schemi	MTI-4
$(\sum_{2024-2029} I p_a^{exp} + CFP_a^{exp})$	647.077.978
RAB MTI-3	939.265.932
$(\sum_{2024-2029} I p_a^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-3}$	0,69
Riga della matrice	2

Schema della matrice	MTI-4
selezione dello schema	Schema VI
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	9,95%

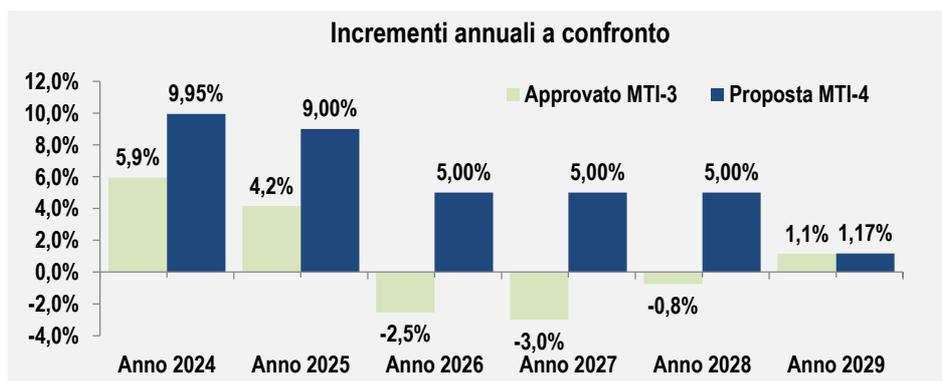
Il Gestore CAP ha presentato le seguenti istanze per il riconoscimento di maggiori costi tariffari:

- Istanza per variazioni sistemiche ed eventi eccezionali volta al pieno recupero del costo di energia elettrica sostenuto nel 2022.
- Istanza per nuovi processi tecnici gestiti prevista dal comma 19.3 sub c) dell'MTI-4 e legati alla gestione operativa delle acque bianche, delle perdite idriche afferenti al progetto PNRR, dell'impianto fotovoltaico e dei maggior costi per reagenti chimici;
- Istanza riconoscimento costi afferenti alla componente delta CUIT capex per licenze informatiche necessarie allo svolgimento del servizio e non già ricompresi in altre componenti tariffarie.

Per CAP SpA si propongono per il sessennio regolatorio i seguenti incrementi tariffari (a confronto con quelli approvati MTI-3) che hanno il duplice obiettivo di:

- preservare l'equilibrio della gestione per consentire il recupero dei conguagli maturati nel 2022 e 2023 a seguito della congiuntura economica internazionale che ha portato al consistente rialzo dei prezzi di energia elettrica e di altre materie prime;
- Assicurare comunque la sostenibilità dell'impatto del recupero dei conguagli sugli utenti finali proponendo l'andamento graduale degli incrementi tariffari;

Tabella 2



Dallo sviluppo dei calcoli, il corrispettivo calcolato del servizio previsto dalla regolazione a seguito delle rimodulazioni risulta il seguente articolate nelle principali componenti tariffarie che compongono il VRG:

Tabella 3

Sviluppo del VRG	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Opex ^a	euro	124.546.995	130.601.469	132.979.828	131.048.496	129.904.564	129.236.124
Capex ^a	euro	100.229.099	106.472.915	110.236.740	115.456.466	108.820.055	107.690.570
FoNI ^a	euro	5.694.643	17.298.856	17.237.470	17.744.129	17.761.050	17.406.770
RC ^{aTOT}	euro	0	1.561.810	8.142.763	17.685.696	34.271.194	38.466.397
ERC ^a	euro	48.953.399	49.825.554	52.451.834	55.166.279	63.199.256	65.280.048
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	279.424.137	305.760.604	321.048.634	337.101.066	353.956.119	358.079.908

Lo sviluppo del moltiplicatore tariffario è pari a:

Tabella 4

Sviluppo del moltiplicatore tariffario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,100	1,209	1,318	1,384	1,453	1,525
VRG^a (coerente con 9 applicabile)	euro	279.424.137	305.760.604	321.048.634	337.101.066	353.956.119	358.079.908
9^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,100	1,198	1,258	1,321	1,387	1,404

Ambito tariffario Cap Holding SpA – Tariffa servizio depurazione all'ingrosso vs ATO MB – ALLEGATO C – Appendice 3

L'attività di vendita di servizi all'ingrosso da parte di Cap Holding attraverso i propri impianti situati nell'ATO della Città Metropolitana a favore dell'ATO della Provincia di Monza e Brianza ed in particolare per il servizio di depurazione, è stata determinata una tariffa all'ingrosso secondo quanto stabilito dal c. 3 dell'art. 16 dello schema di convenzione approvato con deliberazione ARERA 656/2015/R/Idr che recita: "laddove un grossista eroghi servizi a diversi soggetti gestori, operanti in una pluralità di ATO, provvede agli obblighi di predisposizione tariffaria l'EGA nel cui territorio è localizzato l'impianto (...)".

L'attività svolta dal gestore grossista Cap Holding riguarda il servizio di collettamento e depurazione svolto dagli impianti di Pero/Varedo, Cassano d'Adda, Truccazzano e Peschiera Borromeo - ubicati nel territorio



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

della Città Metropolitana di Milano - per 22 comuni brianzoli gestiti dalla società Brianzacque, gestore del SII per la Provincia di Monza e Brianza.

Schema regolatorio e corrispettivo del servizio (tariffa)

Il primo elemento di ingresso alla determinazione tariffaria è l'individuazione dello schema regolatorio nel quale ricade la gestione; infatti l'approccio asimmetrico e innovativo che, attraverso una regolazione per schemi caratterizza il Metodo Tariffario Idrico introdotto da ARERA, richiede l'individuazione dello schema di riferimento della gestione in esame sulla base del quale si "attivano" una serie di opzioni di calcolo specifiche che quindi conducono alla valorizzazione delle tariffe, nonché il valore limite del moltiplicatore tariffario (aumento massimo consentito da un anno al successivo).

In particolare, gli elementi di ingresso allo schema riguardano:

- il costo medio del servizio per abitante servito confrontato con il valore di costo medio rilevato da ARERA in ambito nazionale (pari a 159 euro/ab)
- il fabbisogno di nuovi investimenti misurato in rapporto agli investimenti realizzati al 31.12.2021 (RAB²⁰²³)
- la presenza di aggregazioni o variazioni di processi tecnici.

Le caratteristiche della gestione CAP grossista depurazione per ATO Monza e Brianza (CAP MBDep) che conducono alla definizione dello schema regolatorio sono le seguenti:

- un costo medio del servizio pari a 35 euro/ab (molto basso perché comunque relativo ad un solo segmento del servizio là dove il valore medio ARERA si riferisce all'intero SII e comunque valutato efficiente sulla base di dati di riferimento nazionali),
- un fabbisogno di investimenti pianificato per il periodo 2024-2029 pari a 15,4 mln euro, che confrontato con il valore della RAB²⁰²³ pari a 49,3 mln euro fornisce un valore di 0,31 inferiore a 0,5 che definisce il discriminante per accedere alla possibilità di accedere all'uso della componente anticipatoria degli investimenti (FNI), al possibile uso degli ammortamenti finanziari degli investimenti (vita utile più breve di quella standard regolatoria) e quindi ad un set di limiti ai moltiplicatori tariffari più alto a parità di soddisfacimento del criterio di cui al punto precedente,
- l'assenza di *aggregazioni o variazione dei processi tecnici*.

Pertanto, la gestione grossista CAP MBDep ricade nello **schema I**, in continuità con la precedente predisposizione tariffaria, che prevede un limite al moltiplicatore pari al **6,70%** da un anno al successivo.

Tabella 5

Colonna della matrice di schemi	MTI-4
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	NO
VRG ²⁰²²	10.801.577
pop + 0,25pop _{flut}	305.566
VRG ²⁰²² / pop + 0,25pop _{flut}	35
Colonna della matrice	1

Riga della matrice di schemi	MTI-4
($\sum 2024-2029 I_{pa}^{exp} + CFP_{a}^{exp}$)	15.433.407
RAB MTI-3	49.327.758
($\sum 2024-2029 I_{pa}^{exp} + CFP_{a}^{exp}$) / RAB _{MTI-3}	0,31
Riga della matrice	1

Schema della matrice	MTI-4
selezione dello schema	Schema I
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	6,70%

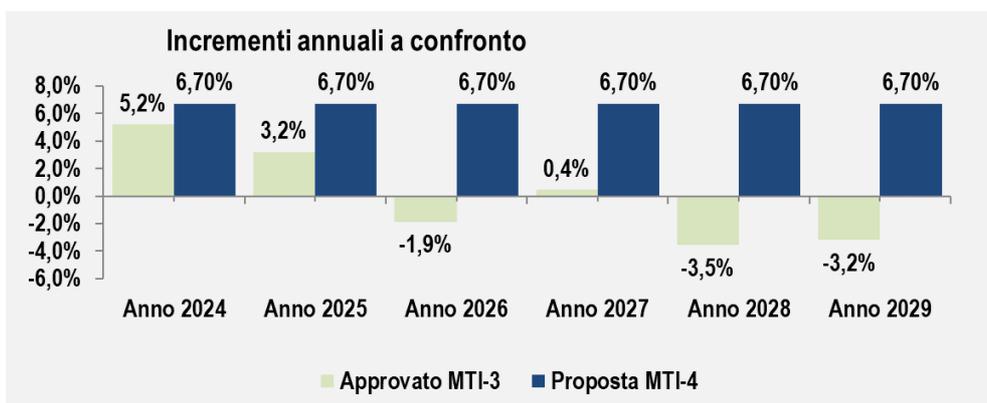
Per tale gestione (CAP MBDep), rileva nell'MTI-4 l'elevato importo di conguagli che si generano nella presente predisposizione tariffaria MTI-4 per il recupero dei conguagli maturati nel biennio 2022 e 2023 in particolare il costo dell'energia elettrica.

Il gestore ha presentato l'istanza nel periodo MTI-4 per il riconoscimento dei costi aggiuntivi relativi all'energia elettrica 2022 per la quota non intercettata nella componente tariffaria RC_{EE}.

Per CAP MBDep si propongono per il sessennio regolatorio i seguenti incrementi tariffari, sempre pari al limite di prezzo, (a confronto con quelli approvati MTI-3) che hanno il duplice obiettivo di:

- preservare l'equilibrio della gestione per consentire il recupero dei conguagli maturati nel 2022 e 2023 a seguito della congiuntura economica internazionale che ha portato al consistente rialzo dei prezzi di energia elettrica e di altre materie prime;
- Assicurare comunque la sostenibilità dell'impatto del recupero dei conguagli sugli utenti finali proponendo l'andamento graduale degli incrementi tariffari;

Tabella 6



Dallo sviluppo dei calcoli, il corrispettivo calcolato del servizio previsto dalla regolazione a seguito delle rimodulazioni risulta il seguente articolato nelle principali componenti tariffarie che compongono il VRG:

Tabella 7

Sviluppo del VRG	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Opex ^a	euro	3.906.853	4.207.497	4.220.346	4.161.163	4.144.818	4.120.835
Capex ^a	euro	4.226.185	4.450.807	4.418.729	4.263.806	4.033.760	3.689.733
FoNI ^a	euro	0	0	0	0	0	0
RC ^a TOT	euro	-340.494	-857.214	-41.859	1.075.376	382.706	1.740.980
ERC ^a	euro	3.659.677	3.770.557	3.749.733	3.673.849	5.495.581	5.447.127
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	11.452.221	11.571.648	12.346.948	13.174.194	14.056.865	14.998.675

Lo sviluppo del moltiplicatore tariffario è pari a:

Tabella 8

Sviluppo del moltiplicatore tariffario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,067	1,138	1,215	1,296	1,383	1,476
VRG^a (coerente con 9 applicabile)	euro	11.452.221	11.571.648	12.346.948	13.174.194	14.056.865	14.998.675
9^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,067	1,138	1,215	1,296	1,383	1,476

Da segnalare che nel caso di CAP MBDep, sebbene si applichino incrementi tariffari al limite di prezzo per tutto il sessennio regolatorio 2024-2029, il recupero dei conguagli tariffari non si esaurisce al 2029, come richiesto dall'MTI-4, bensì prosegue fino al 2030 e ciò nonostante si proceda a creare spazio all'interno del VRG attraverso l'azzeramento della componente tariffaria fondo nuovi investimenti (FoNI).



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ambito tariffario Cap Holding SpA – Tariffa servizio acquedotto all'ingrosso vs ATO MB – ALLEGATO C – Appendice 4

Anche per l'attività di vendita di servizi all'ingrosso da parte di Cap Holding, attraverso i propri impianti, situati nell'ATO della Città Metropolitana, a favore dell'ATO della Provincia di Monza e Brianza, ed in particolare, per il servizio di fornitura di acqua potabile, è stata determinata una tariffa all'ingrosso, secondo quanto stabilito dal c. 3 dell'art. 16 dello schema di convenzione approvato con deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR.

L'attività svolta dal gestore grossista Cap Holding riguarda il servizio di acquedotto (captazione, potabilizzazione e adduzione) tramite le centrali di Pozzuolo e Trezzo, ricadenti nell'ATO Città Metropolitana di Milano.

Come già introdotto e argomentato, nella precedente predisposizione tariffaria, il perimetro del servizio è tutt'ora soggetto ad una significativa e progressiva evoluzione che, attraverso la realizzazione e messa a regime di importanti opere di adduzione, consentirà l'approvvigionamento idropotabile per 25 comuni dell'ATO Monza e Brianza, con conseguenti importanti aumenti dei volumi e dei livelli qualitativi erogati.

A tutto il 2021 i comuni raggiunti dal servizio risultano 15: Agrate Brianza, Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Busnago, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Mezzago, Ornago, Sulbiate, Vimercate.

Le importanti modifiche infrastrutturali si concluderanno nel presente terzo periodo regolatorio, con la definitiva realizzazione della condotta dorsale nord in provincia di Monza e Brianza.

Schema regolatorio e corrispettivo del servizio (tariffa)

Il primo elemento di ingresso alla determinazione tariffaria è l'individuazione dello schema regolatorio nel quale ricade la gestione; infatti l'approccio asimmetrico e innovativo che, attraverso una regolazione per schemi caratterizza il Metodo Tariffario Idrico introdotto da ARERA, richiede l'individuazione dello schema di riferimento della gestione in esame sulla base del quale si "attivano" una serie di opzioni di calcolo specifiche che quindi conducono alla valorizzazione delle tariffe, nonché il valore limite del moltiplicatore tariffario (aumento massimo consentito da un anno al successivo).

In particolare, gli elementi di ingresso allo schema riguardano:

- il costo medio del servizio per abitante servito confrontato con il valore di costo medio rilevato da ARERA in ambito nazionale (pari a 159 euro/ab)
- il fabbisogno di nuovi investimenti misurato in rapporto agli investimenti realizzati al 31.12.2021 (RAB²⁰²³)
- la presenza di aggregazioni o variazioni di processi tecnici

Le caratteristiche della gestione CAP grossista acquedotto per ATO Monza e Brianza (CAP MBAcq), che conducono alla definizione dello schema regolatorio, sono le seguenti:

- un costo medio del servizio pari a 20 euro/ab (molto basso perché comunque relativo ad un solo segmento del servizio là dove il valore medio ARERA si riferisce all'intero SII e comunque valutato efficiente sulla base di dati di riferimento nazionali),
- un fabbisogno di investimenti pianificato per il periodo 2024-2029 pari a 3,2 mln euro, che confrontato con il valore della RAB²⁰²³ pari a 24 mln euro fornisce un valore di 0,13 inferiore a 0,5 che definisce il discriminante per accedere alla possibilità di accedere all'uso della componente anticipatoria degli investimenti (FNI), al possibile uso degli ammortamenti finanziari degli investimenti (vita utile più breve di quella standard regolatoria) e quindi ad un set di limiti ai moltiplicatori tariffari più alto a parità di soddisfacimento del criterio di cui al punto precedente,
- la presenza di un ampliamento del perimetro servito, connesso alla *variazione dei processi tecnici* conseguenti al completamento dell'allaccio dei nuovi Comuni via via raggiunti dalla dorsale e che sostituiranno l'attuale approvvigionamento da fonti qualitativamente più scadenti con la nuova fornitura che, tuttavia, non prevede la valorizzazione di nuovi costi operativi nella componente tariffaria OpNew.

Pertanto, la gestione grossista CAP MBAcq ricade nello **schema I**, che prevede un limite al moltiplicatore pari al **6,70%** da un anno al successivo.

Tabella 9

Colonna della matrice di schemi		MTI-4
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative		NO
VRG ²⁰²²		2.748.546
pop + 0,25pop _{flut}		136.172
VRG ²⁰²² / pop + 0,25pop _{flut}		20
Colonna della matrice		1

Riga della matrice di schemi		MTI-4
($\sum 2024-2029 I_{p_a^{exp}} + CFP_{a^{exp}}$)		3.166.074
RAB MTI-3		24.040.599
($\sum 2024-2029 I_{p_a^{exp}} + CFP_{a^{exp}}$) / RAB _{MTI-3}		0,13
Riga della matrice		1

Schema della matrice		MTI-4
selezione dello schema		Schema I
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario		6,70%

Si assiste, con l'MTI-4, ad un cambio di schema dal III al I in ragione del fatto che, per accedere a tale quadrante, l'MTI-4 richiede, come presupposto necessario, la valorizzazione di nuovi costi operativi nella componente Op^{New} , non presente per tale gestione (CAP MBACq).

Per tale gestione (CAP MBACq), rileva l'elevato importo di conguagli pregressi (generati da una troppo esigua erogazione di volumi rispetto a quelli pianificati nel periodo di start up della infrastruttura) e ancora da recuperare, che sono ulteriormente aumentati, nella presente predisposizione tariffaria MTI-4, per il recupero dei conguagli maturati nel biennio 2022 e 2023 in particolare il costo dell'energia elettrica.

Il gestore ha presentato l'istanza nel periodo MTI-4 per il riconoscimento dei costi aggiuntivi relativi all'energia elettrica 2022 per la quota non intercettata nella componente tariffaria RC_{EE}.

Per CAP MBACq si propongono, per il sessennio regolatorio, i seguenti incrementi tariffari, sempre pari al limite di prezzo, (a confronto con quelli approvati MTI-3) che hanno il duplice obiettivo di:

- preservare l'equilibrio della gestione, per consentire sia il recupero dei conguagli pregressi, sia di quelli maturati nel 2022 e 2023, a seguito della congiuntura economica internazionale che ha portato al consistente rialzo dei prezzi di energia elettrica e di altre materie prime;
- assicurare comunque la sostenibilità dell'impatto del recupero dei conguagli sugli utenti finali, proponendo l'andamento graduale degli incrementi tariffari;

Tabella 10



Dallo sviluppo dei calcoli, il corrispettivo calcolato del servizio, previsto dalla regolazione, a seguito delle rimodulazioni, risulta il seguente come articolato nelle principali componenti tariffarie che compongono il VRG:

Tabella 11

Sviluppo del VRG	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Opex ^a	euro	1.015.227	1.141.864	1.184.202	1.147.171	1.138.788	1.125.545
Capex ^a	euro	2.747.162	2.970.929	3.143.675	3.030.665	2.973.198	2.981.086
FoNI ^a	euro	0	0	0	0	0	0
RC ^a TOT	euro	-706.284	-797.322	-434.246	-1.492	871.656	1.243.947
ERC ^a	euro	397.181	369.185	366.531	369.249	360.357	351.470
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	3.453.285	3.684.655	4.260.161	4.545.592	5.344.000	5.702.048

Lo sviluppo del moltiplicatore tariffario è pari a:

Tabella 12

Sviluppo del moltiplicatore tariffario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,067	1,138	1,215	1,296	1,383	1,476
VRG^a (coerente con 9 applicabile)	euro	3.453.285	3.684.655	4.260.161	4.545.592	5.344.000	5.702.048
9^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,067	1,138	1,215	1,296	1,383	1,476

Da segnalare che nel caso di CAP MBAcq, sebbene si applichino incrementi tariffari al limite di prezzo per tutto il sessennio regolatorio 2024-2029, il recupero dei conguagli tariffari non si esaurisce al 2029, come richiesto dall'MTI-4, bensì prosegue fino al 2032 e ciò nonostante si proceda a creare spazio all'interno del VRG attraverso l'azzeramento della componente tariffaria fondo nuovi investimenti (FoNI).

Ambito tariffario MM SpA – ALLEGATO D – Appendice 2

L'ambito delle attività in concessione a MM SpA è rimasto immutato da un punto di vista delle competenze già assegnate nell'MTI-3. Si ricorda che a partire dall'anno 2020:

- sono state incluse nel perimetro gestito le nuove attività di “gestione fognature bianche” ed il completamento della presa in carico della “pulizia e manutenzione caditoie stradali” dando luogo ad un diverso posizionamento nella matrice regolatoria (Schema VI) tale da generare la necessità di riconoscimento di nuovi costi di gestione emergenti;
- il subentro a MilanoDepur nella gestione dell'impianto di depurazione di Nosedo

Si segnala, come previsto dalla programmazione MTI-3, che CAP SpA è subentrato nella gestione del Comune di Corsico a partire dall'anno 2023, gestione che comunque restava esclusa dal perimetro delle attività regolate di MM SpA.

Schema regolatorio e corrispettivo del servizio (tariffa)

Il primo elemento di ingresso alla determinazione tariffaria è l'individuazione dello schema regolatorio nel quale ricade la gestione; infatti l'approccio asimmetrico e innovativo che, attraverso una regolazione per schemi caratterizza il Metodo Tariffario Idrico introdotto da ARERA, richiede l'individuazione dello schema di riferimento della gestione in esame sulla base del quale si “attivano” una serie di opzioni di calcolo specifiche che quindi conducono alla valorizzazione delle tariffe, nonché il valore limite del moltiplicatore tariffario (aumento massimo consentito da un anno al successivo).

In particolare, gli elementi di ingresso allo schema riguardano:

- il costo medio del servizio per abitante servito confrontato con il valore di costo medio rilevato da ARERA in ambito nazionale (pari a 159 euro/ab)
- il fabbisogno di nuovi investimenti misurato in rapporto agli investimenti realizzati al 31.12.2021 (RAB²⁰²³)
- la presenza di aggregazioni o variazioni di processi tecnici

Per la gestione MM SpA rilevano in particolare le seguenti caratteristiche ai fini del posizionamento nel quadrante della matrice degli schemi regolatori MTI-4:

- un costo medio del servizio pari a 112 euro/ab (da considerarsi efficiente rispetto al valore medio nazionale),
- un fabbisogno di investimenti pianificato per il periodo 2024-2029 pari a 378,2 mln euro, che confrontato con il valore della RAB²⁰²³ pari a 389,1 mln euro fornisce un valore di 0,97 superiore a 0,5 che definisce il discriminante per accedere alla possibilità di attivare l'uso della componente anticipatoria degli investimenti (FNI), il possibile uso degli ammortamenti finanziari degli investimenti (vita utile più breve di quella standard regolatoria) e quindi un set di limiti ai moltiplicatori tariffari più alto a parità di soddisfacimento del criterio di cui al punto precedente,
- Perimetro gestito. In continuità con la precedente predisposizione tariffaria MTI-3 2020-2023 si confermano nell'MTI-4 le variazioni di perimetro intervenute in modo sistemico e strutturale a decorrere dall'anno 2020 a seguito del Subentro a MilanoDepur nella gestione dell'impianto di Nosedo e del conferimento ad MM della «gestione delle infrastrutture di drenaggio urbano delle acque meteoriche» da parte del Comune di Milano;

Tali caratteristiche collocano la gestione MM SpA nel quadrante «**Schema VI**» della matrice regolatoria fissando il limite di prezzo di incremento massimo annuale delle tariffe pari al **9,95%**.

Tabella 13

Colonna della matrice di schemi	MTI-4
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	SI
VRG ²⁰²²	165.259.938
pop + 0,25pop _{flut}	1.472.338
VRG ²⁰²² / pop + 0,25pop _{flut}	112
Colonna della matrice	3

Riga della matrice di schemi	MTI-4
($\sum 2024-2029 Ipa^{exp} + CFP_a^{exp}$)	378.206.700
RAB MTI-3	389.103.479
($\sum 2024-2029 Ipa^{exp} + CFP_a^{exp}$) / RAB _{MTI-3}	0,97
Riga della matrice	2

Schema della matrice	MTI-4
selezione dello schema	Schema VI
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	9,95%

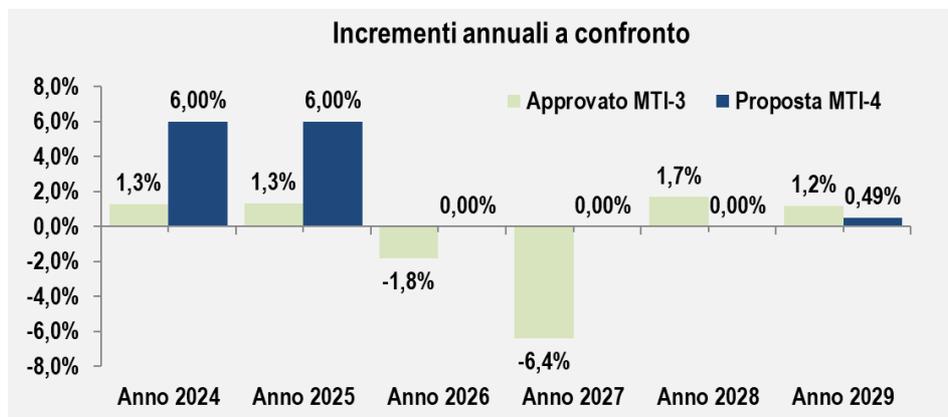
Il gestore ha presentato le seguenti istanze nel periodo MTI-4 per il riconoscimento dei costi aggiuntivi:

- Istanza per variazioni sistemiche ed eventi eccezionali relativa al pieno recupero del costo di energia elettrica sostenuto nel 2022.
- Istanza nuovi processi tecnici gestiti prevista dal comma 19.3 sub c) dell'MTI-4 e legati alla gestione operativa delle acque bianche;

Per MM si propongono per il sessennio regolatorio i seguenti incrementi tariffari (a confronto con quelli approvati MTI-3) che hanno il duplice obiettivo di:

- preservare l'equilibrio della gestione per consentire il recupero dei conguagli maturati nel 2022 e 2023 a seguito della congiuntura economica internazionale che ha portato al consistente rialzo dei prezzi di energia elettrica e di altre materie prime;
- Assicurare comunque la sostenibilità dell'impatto del recupero dei conguagli sugli utenti finali proponendo l'andamento graduale degli incrementi tariffari;

Tabella 14



Dallo sviluppo dei calcoli, il corrispettivo calcolato del servizio previsto dalla regolazione a seguito delle rimodulazioni risulta il seguente articolate nelle principali componenti tariffarie che compongono il VRG:

Tabella 15

Sviluppo del VRG	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Opex ^a	euro	79.380.871	87.761.563	83.367.278	83.926.461	84.185.265	84.830.032
Capex ^a	euro	45.765.554	48.235.258	47.135.855	49.823.401	56.273.863	53.594.357
FoNI ^a	euro	8.298.673	11.490.170	17.260.395	13.326.116	12.302.213	10.908.924
RC ^a _{TOT}	euro	10.738.210	7.248.584	6.653.011	6.891.882	38.934	38.644
ERC ^a	euro	45.775.704	45.079.154	45.398.190	45.846.869	47.014.454	51.429.907
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	189.959.011	199.814.729	199.814.729	199.814.729	199.814.729	200.801.864

Lo sviluppo del moltiplicatore tariffario è pari a:

Tabella 16

Sviluppo del moltiplicatore tariffario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,100	1,165	1,235	1,235	1,235	1,235
VRG^a (coerente con 9 applicabile)	euro	189.959.011	199.814.729	199.814.729	199.814.729	199.814.729	200.801.864
9^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,060	1,124	1,124	1,124	1,124	1,129

La presente deliberazione comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013.

Tutto ciò premesso il Presidente della Conferenza,

propone

- di esprimere, ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i., parere obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato A) e C), e relativi sub allegati, parti integranti del presente provvedimento:**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- a. dell'aggiornamento del Programma degli Interventi 2024-2029 e del Piano delle Opere Strategiche;
- b. della predisposizione tariffaria (PEF compreso) relativa al SII dell'ATO della Città Metropolitana di Milano – Gestore Cap Holding S.p.A. – le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Tariffa Cap Holding Gestore del SII per l'ATO Città Metropolitana di Milano

Sviluppo del VRG	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Opex ^a	euro	124.546.995	130.601.469	132.979.828	131.048.496	129.904.564	129.236.124
Capex ^a	euro	100.229.099	106.472.915	110.236.740	115.456.466	108.820.055	107.690.570
FoNI ^a	euro	5.694.643	17.298.856	17.237.470	17.744.129	17.761.050	17.406.770
RC ^{aTOT}	euro	0	1.561.810	8.142.763	17.685.696	34.271.194	38.466.397
ERC ^a	euro	48.953.399	49.825.554	52.451.834	55.166.279	63.199.256	65.280.048
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	279.424.137	305.760.604	321.048.634	337.101.066	353.956.119	358.079.908

Sviluppo del moltiplicatore tariffario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,100	1,209	1,318	1,384	1,453	1,525
VRG^a (coerente con 9 applicabile)	euro	279.424.137	305.760.604	321.048.634	337.101.066	353.956.119	358.079.908
9^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,100	1,198	1,258	1,321	1,387	1,404

2. di esprimere, ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03, e s.m.i., parere obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato B) e D) e relativi sub allegati, parti integranti del presente provvedimento:

- a. dell'aggiornamento del Programma degli Interventi 2024-2029 e del Piano delle Opere Strategiche;
- b. della predisposizione tariffaria (PEF compreso) relativa al SII dell'ATO della Città Metropolitana di Milano – Gestore MM S.p.A. – le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Tariffa MM Gestore del SII per la Città di Milano

Sviluppo del VRG	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Opex ^a	euro	79.380.871	87.761.563	83.367.278	83.926.461	84.185.265	84.830.032
Capex ^a	euro	45.765.554	48.235.258	47.135.855	49.823.401	56.273.863	53.594.357
FoNI ^a	euro	8.298.673	11.490.170	17.260.395	13.326.116	12.302.213	10.908.924
RC ^{aTOT}	euro	10.738.210	7.248.584	6.653.011	6.891.882	38.934	38.644
ERC ^a	euro	45.775.704	45.079.154	45.398.190	45.846.869	47.014.454	51.429.907
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	189.959.011	199.814.729	199.814.729	199.814.729	199.814.729	200.801.864

Sviluppo del moltiplicatore tariffario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,100	1,165	1,235	1,235	1,235	1,235
VRG^a (coerente con 9 applicabile)	euro	189.959.011	199.814.729	199.814.729	199.814.729	199.814.729	200.801.864
9^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,060	1,124	1,124	1,124	1,124	1,129

3. di esprimere, ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i., parere obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni

allegato C), parti integranti del presente provvedimento, della proposta tariffaria “grossista depurazione” (PEF compreso) per i servizi resi dal Gestore Cap Holding S.p.A. nell’ATO Provincia di Monza e Brianza, le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Tariffa CAP Holding Gestore Grossista depurazione vs ATO MB

Sviluppo del VRG	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Opex ^a	euro	3.906.853	4.207.497	4.220.346	4.161.163	4.144.818	4.120.835
Capex ^a	euro	4.226.185	4.450.807	4.418.729	4.263.806	4.033.760	3.689.733
FoNI ^a	euro	0	0	0	0	0	0
RC ^a TOT	euro	-340.494	-857.214	-41.859	1.075.376	382.706	1.740.980
ERC ^a	euro	3.659.677	3.770.557	3.749.733	3.673.849	5.495.581	5.447.127
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	11.452.221	11.571.648	12.346.948	13.174.194	14.056.865	14.998.675

Sviluppo del moltiplicatore tariffario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,067	1,138	1,215	1,296	1,383	1,476
VRG^a (coerente con § applicabile)	euro	11.452.221	11.571.648	12.346.948	13.174.194	14.056.865	14.998.675
§^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,067	1,138	1,215	1,296	1,383	1,476

4. di esprimere, ai sensi dell’art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i., parere obbligatorio e vincolante in ordine all’approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato C) e relativi sub allegati, parti integranti del presente provvedimento, della proposta tariffaria “grossista acquedotto” (PEF compreso) per i servizi resi dal Gestore Cap Holding S.p.A. nell’ATO Provincia di Monza e Brianza, le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Tariffa CAP Holding Gestore Grossista acquedotto vs ATO MB

Sviluppo del VRG	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Opex ^a	euro	1.015.227	1.141.864	1.184.202	1.147.171	1.138.788	1.125.545
Capex ^a	euro	2.747.162	2.970.929	3.143.675	3.030.665	2.973.198	2.981.086
FoNI ^a	euro	0	0	0	0	0	0
RC ^a TOT	euro	-706.284	-797.322	-434.246	-1.492	871.656	1.243.947
ERC ^a	euro	397.181	369.185	366.531	369.249	360.357	351.470
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	3.453.285	3.684.655	4.260.161	4.545.592	5.344.000	5.702.048

Sviluppo del moltiplicatore tariffario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,067	1,138	1,215	1,296	1,383	1,476
VRG^a (coerente con § applicabile)	euro	3.453.285	3.684.655	4.260.161	4.545.592	5.344.000	5.702.048
§^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,067	1,138	1,215	1,296	1,383	1,476

5. di dare mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell’istruttoria innanzi all’ARERA;
6. di dare atto che le tabelle di cui sopra potranno pertanto modificarsi a seguito delle indicazioni di cui al punto precedente e/o per la correzione di meri errori materiali;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- 7. di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;**
- 8. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.**

si chiede, inoltre che

per espressa votazione, la presente proposta di presa d'atto, nei termini espressi dalla Conferenza, venga dichiarata immediatamente eseguibile, dando autorizzazione all'Ufficio d'Ambito, dopo la sottoscrizione dell'atto da parte del Presidente della Conferenza dei Comuni e del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito medesimo, alla pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio online dell'Azienda.